



## **COMUNE DI MARINEO**

**Città Metropolitana di Palermo**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013-2018**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

**ALLEGATO B**

---

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione redatta dal Responsabile del servizio finanziario o dal Segretario Generale, sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato: Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Inoltre la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate su sito istituzionale del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

---

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei conti consuntivi approvati dal Consiglio Comunale, dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1. Popolazione residente al

2013	2014	2015	2016	2017
6723	6701	6647	6588	6.541

### 1.2. Organi politici

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Sindaco BARBACCIA PIETRO	Sindaco BARBACCIA PIETRO	Sindaco BARBACCIA PIETRO	Sindaco BARBACCIA PIETRO	Sindaco BARBACCIA PIETRO
Assessori CANGIALOSI ALBERTO GRECO ANTONINO SALERNO FRANCESCA SPATARO CIRO	Assessori CANGIALOSI ALBERTO Dimissioni 15/04/2014 GRECO ANTONINO SALERNO FRANCESCA SPATARO CIRO	Assessori CUTRONA PIETRO Subentro 28/09/2015 GRECO ANTONINO SALERNO FRANCESCA SPATARO CIRO	Assessori CUTRONA PIETRO GRECO ANTONINO SALERNO FRANCESCA SPATARO CIRO	Assessori CUTRONA PIETRO GRECO ANTONINO SALERNO FRANCESCA SPATARO CIRO
Consiglieri Presidente D'AMATO GIUSEPPE  SALERNO FRANCESCA BARCIA SANDRA PULIZZOTTO FRANCESCA MANCINO CIRO PERRONE PEPPE BASILICO FEDERICA CUTRONA PIETRO LI CASTRI FRANCESCO CANGIALOSI ALBERTO RIBAUDO SALVATORE SALVATORE D'AMATO SALVATORE CANGIALOSI CIRO FABIO COSTA ANGELA GIPPETTO ROSALBA	Consiglieri Presidente D'AMATO GIUSEPPE  SALERNO FRANCESCA BARCIA SANDRA PULIZZOTTO FRANCESCA MANCINO CIRO PERRONE PEPPE BASILICO FEDERICA CUTRONA PIETRO LI CASTRI FRANCESCO CANGIALOSI ALBERTO RIBAUDO SALVATORE D'AMATO SALVATORE CANGIALOSI CIRO FABIO COSTA ANGELA GIPPETTO ROSALBA	Consiglieri Presidente D'AMATO GIUSEPPE  SALERNO FRANCESCA BARCIA SANDRA PULIZZOTTO FRANCESCA MANCINO CIRO PERRONE PEPPE BASILICO FEDERICA CUTRONA PIETRO LI CASTRI FRANCESCO CANGIALOSI ALBERTO RIBAUDO SALVATORE D'AMATO SALVATORE (Dimissioni 09/07/2015) BUTTITTA STEFANIA (Subentro a D'amato S. 15/07/2015) CANGIALOSI CIRO FABIO COSTA ANGELA GIPPETTO ROSALBA	Consigliere Presidente D'AMATO GIUSEPPE  SALERNO FRANCESCA BARCIA SANDRA PULIZZOTTO FRANCESCA MANCINO CIRO PERRONE PEPPE BASILICO FEDERICA CUTRONA PIETRO LI CASTRI FRANCESCO CANGIALOSI ALBERTO RIBAUDO SALVATORE BUTTITTA STEFANIA CANGIALOSI CIRO FABIO COSTA ANGELA GIPPETTO ROSALBA	Consiglieri Presidente D'AMATO GIUSEPPE  SALERNO FRANCESCA BARCIA SANDRA PULIZZOTTO FRANCESCA MANCINO CIRO PERRONE PEPPE BASILICO FEDERICA CUTRONA PIETRO LI CASTRI FRANCESCO CANGIALOSI ALBERTO RIBAUDO SALVATORE BUTTITTA STEFANIA CANGIALOSI CIRO FABIO COSTA ANGELA GIPPETTO ROSALBA

### 1.3. Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dr. Leonardo Lo Biundo

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: tre

Numero totale personale dipendente:

a tempo indeterminato 38,

a tempo determinato n. 37

### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente é commissariato o lo é stato nel periodo di mandato	NO

### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art 444 TUEL	NO

l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

## **SETTORE: FINANZE - TRIBUTI - PERSONALE - SOCIO - CULTURALE - PUBBLICA ISTRUZIONE**

Le principali criticità riscontrate nel settore possono individuarsi in una costante diminuzione del personale che, nel quadro normativo rivolto al contenimento della spesa, non ha consentito, a causa di forti limitazioni al turn over, di provvedere almeno in parte ad un rinnovamento dell' organico.

Per fronteggiare tali difficoltà si è proceduto ad accorpamenti di uffici e sezioni sotto il controllo di posizioni organizzative al fine di coordinare e rendere più efficiente e produttiva l'attività posta in essere dai vari dipendenti.

Nonostante la vastità del settore, la sua eterogeneità e la scarsa disponibilità economica si è cercato di erogare ugualmente in maniera adeguata i servizi di competenza che, soprattutto in determinati ambiti, necessiterebbero di investimenti rilevanti per strumentazione informatica e formazione del personale

### **Servizio finanziario**

Nel corso del mandato amministrativo l'Ente ha incontrato notevoli difficoltà di carattere finanziario soprattutto legati al mantenimento degli equilibri di bilancio, al rispetto del patto di stabilità all'introduzione dei nuovi principi contabili derivanti dall'armonizzazione con particolare riferimento all'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità;

l'ente ha regolarmente dato attuazione ai nuovi adempimenti provvedendo al riaccertamento straordinario dei residui che ha determinato un avanzo di amministrazione

### **Servizio socio-culturale e p.i**

Le criticità che maggiormente sono emerse nel quinquennio di mandato in materia di politiche sociali sostanzialmente sono sorte per due motivazioni:

1. il trasferimento di compiti dallo stato e dalla regione ai Comuni, senza poter prevedere un aumento del personale e il trasferimento di risorse economiche necessarie.
2. L'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo quinquennio, famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico hanno presidiato il servizio sociale per avere una risposta concreta e soddisfacente.

Nel periodo di riferimento è stata particolarmente valorizzata l'attività della biblioteca comunale che è diventata punto di riferimento per le realtà culturali cittadine. Si è riscontrata anche in tale ambito la criticità della diminuzione dei finanziamenti per iniziative culturali all'interno della biblioteca e dei fondi per acquisto libri.

Inoltre nel corso del mandato si è affrontata la criticità dovuta alla situazione dei locali e si è evidenziata la necessità di indifferibile manutenzione straordinaria per consentire la normale fruizione al pubblico e la protezione del patrimonio librario.

Le attività prevalenti in capo al Servizio Istruzione sono state finalizzate a garantire e supportare il funzionamento dei servizi scolastici nelle scuole di competenza comunale: scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado. Nonostante il quinquennio sia stato fortemente condizionato dalla contrazione delle risorse finanziarie a causa dei limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica si è riusciti nel quinquennio ad assicurare regolarmente gli interventi previsti dalla normativa statale e regionale

## **SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - SERVIZI A RETE**

### **LAVORI PUBBLICI**

Con le attuali professionalità e i carichi di lavoro esistenti, per la gestione dei servizi complessi e la progettazione dei Lavori Pubblici si è reso necessario il supporto, per alcuni aspetti specialistici, di figure tecniche incaricate ad hoc dirette e coordinate dai responsabili diservizio/R.U.P.

A fronte delle suddette criticità, nonostante l'irrigidimento delle normative statali in tema di finanza pubblica, che hanno notevolmente condizionato le capacità di spesa dell'Amministrazione Comunale, anche per il necessario rispetto del Patto di Stabilità, la capacità degli amministratori di intercettare finanziamenti concessi dalla Regione e dalla Comunità Europea, ha consentito di realizzare gran parte degli interventi previsti nel programma politico dell'Amministrazione

### **PATRIMONIO**

Criticità sono state riscontrate in relazione alla gestione del patrimonio immobiliare, relativamente alla

manutenzione ordinaria e straordinaria, agli obblighi di legge inerenti, a titolo esemplificativo, le verifiche biennali degli impianti elettrici e termici, alle regolarizzazioni in merito a normative sopravvenute in materia di sicurezza, antincendio e risparmio energetico.

Tali criticità sono state accentuate a causa della esigua disponibilità di risorse umane, strumentali ed economiche.

Tuttavia si sono attivate tutte le possibili soluzioni volte alla ottimizzazione delle risorse disponibili avviando numerosi procedimenti relativi alle problematiche sopra descritte, quali:

- definizione di interventi volti alla regolarizzazione degli impianti antincendio degli immobili e degli istituti scolastici;
- partecipazione a bandi di finanziamento per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di istituti scolastici, per la ristrutturazione dell'asilo nido, per la ristrutturazione del campo di calcio, ottenendo i relativi finanziamenti;

altre iniziative, tutte volte a regolarizzare, mantenere in efficienza e valorizzare il patrimonio immobiliare comunale.

### **SERVIZI A RETE**

Criticità sono state riscontrate in relazione alla gestione cimiteriale per esigua disponibilità di loculi.

Nonostante il quinquennio sia stato fortemente condizionato dalla contrazione delle risorse finanziarie e dall'impossibilità di fare ricorso all'indebitamento si è riusciti nel quinquennio ad assicurare regolarmente il servizio di sepoltura mediante la costruzione di loculi in vetro resina e mediante requisizione di loculi vuoti dati in concessione negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il servizio ecologia, le criticità inerenti la gestione ed il costo del servizio rifiuti sono state affrontate in questo quinquennio attuando una programmazione/pianificazione degli strumenti e piani aventi attinenza con l'Ambiente.

Sulla scorta della legge Regionale n. 9/2010 è stata istituita l'area di raccolta ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Marineo ed è stato approvato il Piano di Intervento ARO da parte del Consiglio Comunale e dell'Assessorato regionale dell'Energia. Il servizio è stato affidato con gara ad evidenza pubblica per la durata di sette anni.

### **SETTORE AFFARI GENERALI- POLIZIA MUNICIPALE:**

Il personale in servizio presso il Comando di Polizia Municipale, è caratterizzato da una ormai cronica carenza nell'organico, rispetto alle reali necessità e richieste di servizi che pervengono, per esigenze di carattere ordinario inerenti il controllo della viabilità e sul territorio in genere.

Alle esigenze di sicurezza e controllo, anche in occasioni di emergenze e calamità di vario genere, si è cercato di far fronte al meglio con il personale in servizio ed utilizzando gli istituti contrattuali all'uopo previsti.

### **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):**

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto finemandato
Parametri positivi	3 su 10	3 su 10

**PARTE II- DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE  
DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Tipo atto	N.ro atto	Data atto	O G G E T T O
G.M.	20	22.02.2013	Approvazione regolamento sistema di misurazione e valutazione della performance
G.M.	26	08.03.2013	Modifica funzionigramma ed organigramma. Atto d'indirizzo
G.M.	39	19.04.2013	Approvazione della modifica e dell'integrazione al piano di zona del distretto socio-sanitario 36-Triennio 2010-2012 L.328/2000
G.M.	55	30.05.2013	Attuazione dell'art.5 comma 2-Ter della L.R. n.9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito ed approvazione del piano d'ambito A.R.O.
G.M.	120	29.11.2013	Approvazione programma triennale della trasparenza e l'integrità 2013/2015
G.M.	6	30.01.2014	Approvazione piano triennale della prevenzione della corruzione
G.M.	48	25.06.2014	Approvazione piano di zona del distretto socio-sanitario 36-Triennio 2013- 2015 L.328/2000
G.M.	21	27.02.2015	Approvazione piano triennale della prevenzione della corruzione 2015/2017
G.M.	22	27.02.2015	Modifica dello Statuto Comunale
G.M.	25	23.03.2015	Aggiornamento Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 del Comune di Marineo
G.M.	6	29.01.2016	Approvazione programma triennale della trasparenza e l'integrità 2016/2018
G.M.	7	29.01.2016	Approvazione piano triennale della prevenzione della corruzione 2016/2018
G.M.	68	21.09.2016	Approvazione regolamento per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti
G.M.	12	15.02.2017	Approvazione piano triennale della prevenzione della corruzione del Comune di Marineo e dell'Unito Programma Triennale della trasparenza e dell'integrità anni 2017/2019
G.M.	31	21.04.2017	L.328/2000 Approvazione integrazione al piano di zona del distretto socio-sanitario 36-Triennio 2013- 2015
G.M.	37	31.05.2017	Approvazione schema rendiconto della gestione economica anno 2016
G.M.	62	02.08.2017	Approvazione del Piano esecutivo di gestione, piano degli obiettivi e piano della performance 2017/2019
G.M.	71	03.10.2017	Approvazione regolamento comunale Sportello Unico per l'edilizia
G.M.	92	21.12.2017	Approvazione piano triennale opere pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale
G.M.	5	12.01.2018	Approvazione piano triennale opere pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale. Rettifica deliberaz. N.92/2017
G.M.	18	13.02.2018	Approvazione piano triennale della prevenzione della corruzione 2018-2020
C.C.	26	06.03.2013	Approvazione regolamento per la disciplina del funzionamento dei controlli interni (D.L.174/2012)
C.C.	54	21.03.2013	Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti
C.C.	57	02.10.2013	Approvazione piano di alienazione

C.C.	58	02.10.2013	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF
C.C.	62	09.10.2013	Approvazione piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale triennio 2013/2015
C.C.	75	26.11.2013	Approvazione piano finanziario TARES anno 2013
C.C.	77	27.11.2013	Approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi anno 2013
C.C.	79	29.11.2013	Modifica regolamento per l'applicazione della imposta municipale propria IMU
C.C.	80	29.11.2013	Approvazione programma triennale OO.PP. 2013/2015
C.C.	5	30.01.2014	Modifica regolamento comunale Protezione Civile
C.C.	15	03.03.2014	Modifica regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF
C.C.	20	28.04.2014	Approvazione piano di lottizzazione edilizia ed adozione schema di convenzione
C.C.	25	04.06.2014	Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale dei rifiuti (TARI)
C.C.	26	04.06.2014	Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI)
C.C.	27	04.06.2014	Approvazione regolamento per l'applicazione della imposta municipale propria (IMU)
C.C.	33	17.06.2014	Approvazione piano di alienazione
C.C.	52	18.09.2014	Approvazione piano finanziario TARI esercizio finanziario 2014
C.C.	54	18.09.2014	Approvazione programma triennale OO.PP. 2014/2016
C.C.	55	18.09.2014	Approvazione piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale anno 2014
C.C.	56	24.09.2014	Regolamento per l'installazione di cartelli pubblicitari ed altri impianti simili
C.C.	58	03.10.2014	Approvazione regolamento per la disciplina delle riprese audio-video delle sedute del Consiglio Comunale
C.C.	74	28.11.2014	Modifica Statuto Comunale
C.C.	31	24.06.2015	Modifica regolamento comunale polizia mortuaria
C.C.	32	24.06.2015	Regolamento servizio trasporto scolastico mediante scuolabus
C.C.	39	15.07.2015	Approvazione piano finanziario TARI anno 2015
C.C.	45	06.08.2015	Modifica regolamento comunale lampade votive
C.C.	47	06.08.2015	Modifica regolamento comunale sull'utilizzo dei mezzi comunali
C.C.	55	23.09.2015	Approvazione piano comunale di protezione civile "Rischio incendio di interfaccia"
C.C.	61	01.10.2015	Approvazione programma triennale opere pubbliche 2015/2017
C.C.	70	27.10.2015	Approvazione regolamento per la concessione temporanea d'uso di locali di proprietà del Comune di Marineo
C.C.	7	07.03.2016	Approvazione piano di alienazione e valorizzazione economica immobili anno 2016
C.C.	19	09.05.2016	Approvazione nuovo regolamento di contabilità aggiornato in base ai principi del D.Lgs n.118/2011
C.C.	20	09.05.2016	Approvazione piano comunale Amianto
C.C.	37	11.08.2016	Approvazione piano TARI anno 2016
C.C.	38	11.08.2016	Approvazione programma triennale OO.PP. 2016/2018
C.C.	1	12.01.2017	Modifica regolamento comunale per la fornitura di acqua potabile a mezzo autocisterna comunale
C.C.	16	31.03.2017	Approvazione piano finanziario TARI anno 2017
C.C.	17	31.03.2017	Approvazione modifiche al regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti
C.C.	18	31.03.2017	Approvazione programma triennale OO.PP. 2017/2019
C.C.	28	08.05.2017	Regolamento comunale per l'organizzazione e la gestione del servizio portineria
C.C.	33	26.05.2017	Approvazione piano di alienazione e valorizzazione economica immobili anno 2017
C.C.	36	03.07.2017	Approvazione del nuovo regolamento generale delle entrate tributarie comunali
C.C.	54	23.11.2017	Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani
C.C.	60	15.12.2017	Approvazione Piano di Azione per l'energia sostenibile (PAES)
C.C.	61	21.12.2017	Approvazione nuovo Statuto dei gemellaggi

## 2. Attività tributaria.

La Politica Tributaria dell'Ente, nell'arco del mandato Amministrativo è stata quella di contenere il peso tributario della collettività, nel rispetto della normativa vigente in materia, garantendo la salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4%	4%	4%	4%	4%
Detrazione abitazione principale	200+50 per ogni figlio a carico < 26 anni	200	200	200	200
Altri immobili	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		10,6%	10,6%	10,6%	10,6%

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	9.375.00	9.375.00	9.375.00	9.375.00	9.375.00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

Prelievi sui rifiuti:

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	137,55	130,37	161,22	148,26	154,22

## 3. Attività amministrativa.

**Sistema ed esiti dei controlli interni** Nel rispetto delle previsioni di cui al D.lgs.n.267/2000 l'ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- Alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia ed dell' economicità dell'azione svolta;
- alla valutazione dell'adeguatezza delle compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definite;
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,

Data la dimensione demografica del comune di Marone avente popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, il sistema dei controlli interni si compone di:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il *parere* di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo *parere* previsto dall'articolo 49 del TUEL nel combinato disposto con l'art.147-bis e successive modifiche ed integrazioni.

Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Il segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, preferibilmente di natura informatica, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

La selezione dei documenti da sottoporre a controllo successivo viene effettuata mediante estrazione casuale con motivate tecniche di campionamento, preferibilmente di natura informatica, entro i primi 10 giorni del mese successivo ad ogni semestre.

In ogni caso è garantito un controllo a campione su almeno il 5% dei provvedimenti tra determinazioni, contratti, decreti e altri atti amministrativi adottati dai responsabili di settore.

Ai sensi poi della deliberazione G.C. n. 17 del 13.02.2015 con cui si approvava il Piano della Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015-2017 e s.m.i vengono sottoposti a controllo successivo i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa (che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione:

- autorizzazione o concessione;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Il controllo sugli equilibri finanziari di cui all'art.147-quinquies TUEL e successive modifiche e integrazioni è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e la vigilanza dell'organo di revisione.

Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta e, qualora richiesti dal responsabile del servizio finanziario, i responsabili di servizio, secondo le rispettive responsabilità.

I controlli effettuati nel corso del mandato hanno evidenziato la sostanziale legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

**Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;  
Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, in materia di programmazione del fabbisogno del personale rideterminazione della dotazione organica e contenimento della spesa del personale. Il personale a tempo indeterminato dell'Ente si è ridotto da n. 45 al 31/12/2012 a n. 36 al 31/12/2016. Il blocco del turn over ha prodotto l'effetto positivo di ridurre la spesa del personale anche se oggi rischia di incidere negativamente sulla erogazione dei servizi da parte dell'Ente.

Posizione organizzative	2013	2014	2015	2016	2017
	6	4	4	4	3
Servizi/uffici	23	23	23	23	23
Dotazione organica	62 di cui 17 vuoti	57 di cui 11 vuoti	57 di cui 13 vuoti	56 di cui 12 vuoti	56 di cui vuoti 18
Spesa teorica	2.124.031,66	1.952.738,78	1.952.738,78	1.918.480,20	1.918.480,20

## LAVORI PUBBLICI

a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Dai PP.TT.OO.PP risultano: opere programmate

2013	2014	2015	2016	2017
27	33	32	33	32

## Opere realizzate

2013	2014	2015	2016	2017
1	1	4	2	5

Fra le opere realizzate si evidenzia l'adeguamento della Scuola Materna "Calderone", di cui il Comune ha curato la parte amministrativa, l'avvio della ristrutturazione della scuola "Beccadelli". Il lotto dell'adeguamento campi sportivi, l'avvio dei lavori di adeguamento campo di calcio, definizione intervento di adeguamento centro polifunzionale, adeguamento Asilo Nido, realizzazione colombaie nel civico cimitero, due impianti fotovoltaici in distinte strutture scolastiche e primo lotto di sistemazione area "fontanella".

## GESTIONE DEL TERRITORIO:

a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

I provvedimenti concessori ed autorizzativi rilasciati risultano essere:

## Concessioni edilizie

2013	2014	2015	2016	2017
35	30	17	24	35

## Autorizzazioni

2013	2014	2015	2016	2017
32	24	30	25	24

La tempistica relativa al rilascio delle concessioni o autorizzazioni dipende dalla completezza delle istanze presentate e dalle relative integrazioni. Le richieste di integrazioni vengono effettuate entro termini brevi quantificabili in un massimo di gg 15 dal ricevimento mentre, acquisite tutte le necessarie integrazioni gli atti autorizzativi sono rilasciati nell'ambito di qualche giorno.

In ordine alle pratiche trattate dal SUAP, risultano rilasciati i seguenti provvedimenti unici:

2013	2014	2015	2016	2017
99	121	86	96	83

La tempistica che si rileva dagli atti risulta mediamente richiedere gg 75. Anche in questo caso il dato relativo al rilascio delle concessioni o autorizzazioni dipende dalla completezza delle istanze presentate e dalle relative integrazioni. Il dato medio riportato dal secondo semestre 2017 ad oggi presenta una notevole diminuzione ma risente dalla giacenza e dalla diversa definizione dei rapporti fra i comuni aderenti al SUAP:

**ISTRUZIONE PUBBLICA:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

L'ufficio pubblica istruzione, nel corso degli anni 2013-2017, ha curato il servizio della refezione scolastica per la scuola materna, fornendo in media circa 11.000 pasti annui, numero già aumentato nel corso dell'anno e destinato a crescere, viste le richieste di nuove utenti. Pasti speciali sono preparati, su richiesta e con presentazione idonea certificazione medica, per bambini con necessità alimentari particolari, o per motivi religiosi. Il servizio prevede la preparazione dei pasti presso la struttura comunale attrezzata come mensa scolastica presso il plesso Gorgaccio. La fornitura dei pasti corrisponde esattamente per qualità e quantità a quanto prescritto nel menu approvato dalla competente ASL;

Durante il periodo di mandato è stato assicurato il servizio del trasporto scolastico per circa 150 alunni delle scuole dell'infanzia, elementari e medie, utilizzando quotidianamente n. 2 scuolabus. Su ogni scuolabus è presente personale addetto alla sorveglianza dei trasportati. Il servizio viene svolto con automezzi di proprietà comunale a titolo gratuito,

Il personale addetto al servizio è costituito da n. 2 autisti e n. 4 vigilatrici.

Rientra tra i servizi erogati anche il trasporto degli alunni, su richiesta della direzioni didattiche, per lo svolgimento di attività extrascolastiche.

E' stato altresì assicurato il trasporto extra urbano della scuola media superiore.

## CICLO DEI RIFIUTI:

a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Il ciclo dei rifiuti nell'ambito urbano viene effettuato, ormai dal 2009, con la raccolta porta a porta. I dati rilevati, per quanto riguarda la frazione differenziata, risultano

2013	2014	2015	2016	2017
50%	53%	52%	49%	56%

**SOCIALE:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Quest'Amministrazione ha programmato il potenziamento di tutti quei servizi che migliorano la qualità della vita dei cittadini con particolare attenzione per giovani, bambini, e categorie protette, servizi a favore di famiglie con disabili gravissimi.

Nei cinque anni, diverse sono state le iniziative portate avanti a favore delle fasce più deboli, utilizzando ogni possibile misura e strumento per definire le progettualità più adatte al territorio e alle esigenze della popolazione. Sono, infatti, stati mantenuti (ed in qualche caso razionalizzati e potenziati) servizi di assistenza domiciliare integrata in favore degli anziani non autosufficienti, ai disabili, ai minori, i servizi educativi, alla comunicazione e quelli igienico-sanitari. Si sono incrementati, i ricoveri in comunità alloggio di minori e disabili mentali. Sono, stati altresì mantenuti le nuove misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Mediante:

1. Il Servizio Civico, in favore di soggetti svantaggiati sia economicamente che socialmente. I soggetti avviati al servizio svolgono attività di supporto nei vari servizi comunali per 3 ore giornaliere per un compenso orario di €7,00
2. attivazione carta SIA oggi REI

E' garantito altresì il rimborso spese di trasporto presso centri di riabilitazione per disabile. Rilevante è stata l'attività realizzata grazie al Distretto socio-sanitario.

**TURISMO:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Quest'Amministrazione ha programmato di investire nel turismo quale volano dell'economia del territorio. In effetti i risultati ottenuti sono stati rilevanti e lo confermano i dati sulle presenze turistiche negli anni di riferimento del mandato.

Sono state diverse le iniziative e le azioni promosse per veicolare l'immagine della Città di Marineo, le sue risorse monumentali, paesaggistiche, artistiche, enogastronomiche e attrarre sempre più visitatori in città, in particolare:

- Grande spazio è stato dato alla iniziativa culturale "premio internazionale di poesia" con il coinvolgimento di personaggi illustri, La rassegna ha un notevole prestigio a livello nazionale ed internazionale
- Grande rilevanza è stata riposta sul "presepe vivente sotto la rocca" organizzato in collaborazione con associazioni con il coinvolgimento di personaggi locali e la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio.
- La realizzazione della "GRAN FONDO" con la partecipazione di ciclisti locali, provinciali e regionali, e rappresentanti del paese di S. Sigolene gemellata con Marineo che ha registrato grandi presenze e consensi Straordinaria è stata la risonanza sui media anche ai fini della promozione della città.
- Grande rilevanza è stata riposta "SULL'INFIORATA ARTISTICA" che coinvolge tutte le associazioni locali, che ha registrato grandi presenze e consensi con effetti positivi sull'economia locale e sul ritorno d'immagine per la città.
- Sono state promosse e sostenute manifestazioni tradizionali come la Festa del Santo Patrono, ed attività culturali (mostre, presentazione libri, convegni vari)

### **Valutazione delle performance**

Il sistema di valutazione permanente delle Performance adottato dal nostro ente, coerente con le novità introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009, è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Il Comune di Marineo misura e valuta la *performance* con riferimento alla Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola ed ai singoli dipendenti, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e di favorire la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'eventuale erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

La *performance* organizzativa viene determinata valutando i seguenti elementi:

- a) il conseguimento degli obiettivi assegnati alle unità organizzative e, di conseguenza, l'attuazione dei piani, dei programmi e degli obiettivi prefissati dall'Ente, mediante la misurazione dell'effettivo grado di realizzazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, nonché degli standard qualitativi e quantitativi, definiti;
- b) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, anche attraverso

modalità interattive;

- c) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- d) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- e) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei Responsabili del Settore e del personale è effettuata sulla base del sistema di misurazione e valutazione allegato al presente regolamento ed è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) al contributo assicurato alla unità organizzativa di appartenenza;
- c) al contributo assicurato alla performance generale dell'Ente;
- d) ai comportamenti organizzativi posti in essere;
- e) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori (per i titolari di Posizione Organizzativa).

Il ciclo di gestione della *performance* si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- e) misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale;
- d) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati nel Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione della Performance approvato con deliberazione di G.C. n.82 del 03/08/.

Il Sistema di misurazione e valutazione, opera in riferimento a:

- personale incaricato di posizione organizzativa;
- personale inquadrato nelle diverse categorie professionali;

La misurazione della performance della prima categoria è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;

La misurazione della seconda categoria è invece collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Elemento preliminare alla applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance è relativo alla definizione delle caratteristiche del sistema degli obiettivi, alla loro articolazione e alle modalità di approvazione.

### PARTE III -SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di Incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.019.123,43	5.254.623,59	5.667.602,45	5.612.294,42	4.827.767,58	-19,79
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.215.805,58	1.338.668,88	1.101.059,24	1.720.885,00	2.980.440,32	145,15
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI- ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	3.682.011,84	7.456.152,26	6.564.390,48	3.164.849,69	5.348.009,04	45,24
<b>TOTALE</b>	<b>10.916.940,85</b>	<b>14.049.444,73</b>	<b>13.333.052,17</b>	<b>10.498.029,11</b>	<b>13.156.216,94</b>	

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di Incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.539.738,93	5.282.574,29	5.326.534,99	5.193.831,22	4.469.178,60	-19,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.200.867,40	2.637.366,51	613.713,84	1.680.632,78	2.985.825,37	148,63
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	3.896.607,61	6.121.030,71	6.369.301,66	3.503.404,40	5.701.102,84	46,31
<b>TOTALE</b>	<b>10.637.213,94</b>	<b>14.040.971,51</b>	<b>12.309.550,49</b>	<b>10.377.868,40</b>	<b>13.156.106,81</b>	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017**	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	647.878,11	631.571,66	895.398,65	719.360,63	808.597,69	24,81
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	647.878,11	631.571,66	895.398,65	726.194,76	808.597,69	24,81

#### Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relative agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017**
FPV per spese correnti ( ENTRATA)			97.962,63	41.687,66	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.019.123,43	5.254.623,59	5.667.602,45	5.612.294,42	4.827.767,58
Spese titolo I	5.539.738,93	5.282.574,29	5.329.680,99	5.197.199,98	4.469.178,60
FPV per spese correnti ( SPESA)			41.687,66	3.432,09	

Rimborso prestiti parte del Titolo III*	214.595,65	224.880,00	235.659,37	338.554,71	353.093,80
Saldo di parte corrente	264.788,85	-252.830,70	158.537,06	114.795,30	5.495,18
ENTRATE DIVERSE DESTINATE A SPESE CORRENTI		252.830,70	288.535,28		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017**</b>
FVP in c/capitale (entrata)				22.918,25	
Entrate titolo IV	1.215.805,58	1.338.668,88	1.101.059,24	1.720.885,00	2.980.440,32
Entrate titolo V**		1.560.000,00	150.000,00		
Totale titoli (IV+V)	1.215.805,58	2.898.668,88	1.251.059,24	1.720.885,00	2.980.440,32
Spese titolo II	1.200.867,40	2.637.366,51	613.713,84	1.680.632,78	2.985.825,37
FVP in c/capitale			46.290,83		

Differenza di parte capitale	14.938,18	261.302,37	591.054,57	63.170,47	
Entrate correnti destinate ad investimenti					5.385,05
Entrate in c/ capitale destinate a spese correnti		252.830,70	288.535,28		
Utilizzo avanzo di Amministrazione applicato alla spesa in conto capitale					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	14.938,18	8.471,67	302.519,29	63.170,47	0,00

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

#### Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

	2013	2014	2015	2016	2017**
Riscossioni (+)	7.064.210,42	9.390.602,26	10.091.967,04	7.101.184,48	10.665.906,45
Pagamenti (-)	4.801.728,95	7.293.413,21	9.125.929,79	5.970.735,70	8.301.620,50
Differenza	2.262.481,47	2.097.189,05	966.037,25	1.130.448,78	2.364.285,95
Residui attivi(+)	4.500.608,54	5.290.414,13	4.136.483,78	4.116.205,26	3.298.908,18
Residui passivi(-)	6.483.363,10	7.379.129,96	4.079.019,35	5.133.327,46	5.663.084,00
Differenza	-1.982.754,56	-2.088.715,83	57.464,43	-1.017.122,20	-2.364.175,82
Avanzo(+) o Disavanzo(-)	<b>279.726,91</b>	<b>8.473,22</b>	<b>1.023.501,68</b>	<b>113.326,58</b>	<b>110,13</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017**
Vincolato ( F.S.C)	63.953,32	1.638,95	0	0	0
Per spese in conto capitale	0	0	0	0	0
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Per parte accantonata			1.702.365,51	1.310.029,47	1.179.898,34
Non vincolato			9.938,48	12.466,49	11.074,44
Totale	63.953,32	1.638,95	1.712.303,99	1.322.495,96	1.190.972,78

\*\*dati da preconsuntivo. Si evidenzia che alla data attuale non è stato completato il riaccertamento dei residui per cui tali risultanze possono subire variazioni

**Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017**
Fondo cassa al 31 dicembre	0	0	0	173.118,18	0
Totaleresidui attivifinali	8.133.091,35	11.168.682,49	6.239.422,45	7.595.887,45	8.995.001,75
Totaleresidui passivifinali	8.069.138,03	11.167.043,54	4.439.139,97	6.443.077,58	7.804.028,97
FPV per spese correnti			41.687,66	3.432,09	
FPVper spese c/ capitale			46.290,83		
Risultato di amministrazione	63.953,32	1.638,95	1.712.303,99	1.322.495,96	1.190.972,78
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

**Utilizzo avanzo di amministrazione:**

Nessuna quota di avanzo è stata utilizzata atteso che l'ente opera in regime di anticipazione di cassa

**Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)\***

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato - 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.559.676,39	368.611,41	0,00	148.214,89	1.411.461,50	1.042.850,09	1.299.628,66	2.342.478,75
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.068.850,66	727.652,42	0,00	407.845,00	1.661.005,66	933.353,24	1.728.641,17	2.661.994,41
Titolo 3 - Extratributarie	1.130.959,23	175.296,41	0,00	439.633,01	691.326,22	516.029,81	379.430,63	895.460,44

Parziale titoli 1+2+3	4.759.486,28	1.271.560,24	0,00	995.692,90	3.763.793,38	2.492.233,14	3.407.700,46	5.899.933,60
Titolo 4 - In conto capitale	1.570.327,03	216.130,10	0,00	338.303,14	1.232.023,89	1.015.893,79	1.077.763,78	2.093.657,57
Titolo 5 - Accensione di prestiti	94.140,99	20.451,00	0,00	0,00	94.140,99	73.689,99	0,00	73.689,99
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	119.815,71	55.251,77	0,00	13.898,05	105.917,66	50.665,89	15.144,30	65.810,19
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.543.770,01	1.563.393,11	0,00	1.347.894,09	5.195.875,92	3.632.482,81	4.500.608,54	8.133.091,35

## Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato - 2017**	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
	g	h=(f+g)						
Titolo 1- Tributarie	2.400.296,74	406.675,50		204.214,95	2.196.081,79	1.789.406,29	650.738,44	2.440.144,73
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.073.579,46	623.780,41		166.762,47	1.906.816,99	1.283.036,58	684.393,28	1.967.429,86
Titolo 3 - Extratributarie	776.859,97	80.350,55		21.852,53	755.007,44	674.656,89	286.033,04	960.689,93
Parziale titoli 1+2+3	5.250.736,17	1.110.806,46		392.829,95	4.857.906,22	3.747.099,76	1.621.164,76	5.368.264,52
Titolo 4 - In conto capitale	2.120.646,33	288.161,10		20.922,00	2.099.724,33	1.811.563,23	1.661.034,00	3.472.597,23
Titolo 5 - Accensione di prestiti	69.036,46				69.036,46	69.036,46		69.036,46
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	155.468,49	87.074,37			155.468,49	68.394,12	16.709,42	85.103,54
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.595.887,45	1.486.041,93		413.751,95	7.182.135,50	5.696.093,57	3.298.908,18	8.995.001,75

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
	g	h=(f+g)						
Titolo 1- Spese correnti	3.006.343,07	2.070.801,95	0	165.193,30	2.841.149,77	770.347,82	1.602.712,57	2.373.060,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.913.958,43	492.627,85	0	623.795,33	1.290.163,10	797.535,25	1.198.345,89	1.995.881,14
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	1.212.564,80	1.179.011,79	0	33.553,01	1.179.011,79	0,00	3.682.011,96	3.682.011,96
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	106.926,95	83.432,99	0	5.602,10	101.324,85	17.891,86	292,68	18.184,54
Totale titoli 1+2+3+4	6.239.793,25	3.825.874,58	0	828.143,74	5.411.649,51	1.585.774,93	6.483.363,10	8.069.138,03

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2017**	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
	g	h=(f+g)						
Titolo 1- Spese correnti	3.268.725,41	1.936.710,93		145.489,15	3.123.236,26	1.186.525,33	1.395.817,76	2.582.343,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.851.414,42	780.324,30		116.670,97	1.734.743,45	954.419,15	2.584.211,33	3.538.630,48
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	124.926,24	124.925,75			124.926,24	0,49		0,49
Titolo 5- chiusura anticipazione di tesoreria	1.108.322,76	1.108.322,76			1.108.322,76	0	1.614.142,22	1.614.142,22
Titolo 6 - Spese per servizi per conto di terzi	89.688,75	73.162,32		16.526,43	73.162,32	0	68.912,69	68.912,69
Totale titoli 1+2+3+4	6.443.077,58	4.023.446,06		278.686,55	6.164.391,03	2.140.944,97	5.663.084,00	7.804.028,97

\*\*dati da preconsuntivo. Si evidenzia che alla data attuale non è stato completato il riaccertamento dei residui per cui tali risultanze possono subire variazioni

### Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2012e precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate Tributarie	167.075,33	193.375,42	345.281,67	538.801,65	1.155.762,67	2.400.296,74
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	80.209,77	79.931,04	42.549,00	689.073,43	1.181.816,22	2.073.579,46
Titolo 3 Entrate Extratributarie	84.234,06	59.654,70	5.948,10	280.253,21	346.769,90	776.859,97
<b>Totale</b>	<b>331.519,16</b>	<b>332.961,16</b>	<b>393.778,77</b>	<b>1.508.128,29</b>	<b>2.684.348,79</b>	<b>5.250.736,17</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>						
Titolo 4 Entrate in conto Capitale	262.032,71	4.903,34	317.359,78	192.075,86	1.344.274,64	2.120.646,33
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo 6 Accensioni Di Prestiti	69.036,46				0	69.036,46
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Titolo 9 Entrate Da Servizi Per Conto Di Terzi	50.665,89	144,3	1.184,93	15.891,54	87.581,83	155.468,49
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>713.254,22</b>	<b>338.008,80</b>	<b>712.323,48</b>	<b>1.716.095,69</b>	<b>4.116.205,26</b>	<b>7.595.887,45</b>

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	3.935,55	6,16	40.401,38	871.139,90	2.353.242,42	3.268.725,41
Titolo 2 Spese In Conto Capitale		0	266.423,65	124.585,74	1.460.405,03	1.851.414,42
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie						
Titolo 4 Rimborso Di Prestiti					124.926,24	124.926,24
Titolo 5 Chiusura anticipazione Di Tesoreria					1.108.322,76	1.108.322,76
Titolo 7 Spese Per Servizi Per Conto Terzi	1307,00			1.950,74	86.431,01	89.688,75
<b>TOTALE PASSIVI</b>	<b>5.242,55</b>	<b>6,16</b>	<b>306.825,03</b>	<b>997.676,38</b>	<b>5.133.327,46</b>	<b>6.443.077,58</b>

### Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	46,5%	50,28%	45,47%	44,93%	33,06%

## 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2013	2014	2015	2016	2017
SI	NO	SI	SI	SI

L'Ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno nell'anno 2014 accertato a seguito rilievo della corte dei conti nell'esercizio 2017

ai sensi dell'art 31, comma 26 e 28 legge 183/2011 e s.m.i sono state applicate le seguenti sanzioni:

riduzione del Fondo di solidarietà di €. 59.400,00

riduzione dell'indennità di funzione del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale con decorrenza 01/01/2017 nella misura del 30%

riduzione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio e dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali con decorrenza 01/01/2017

non procedere ad assunzione di personale nè alla stabilizzazione di personale precario (contrattisti)

mantenere gli impegni di spesa corrente in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio

non procedere ad assunzione di mutui

## 6. Indebitamento:

Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	2.656.571,58	2.431.692,13	2.196.032,76	1.949.073,25	1.690.268,15
Popolazione residente	6.723	6.701	6647	6588	6541
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	395,15	362,88	330,38	295,85	258,41

Si precisa che i dati sono stati elaborati in rapporto al piano di ammortamento dei mutui per investimenti contratti con la Cassa depositi e prestiti.

Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art.204 del TUEL:

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,821 %	3,336 %	7,542 %	4,41	4,10

## Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

### Conto del patrimonio in sintesi.

Nella seguente tabella vengono riportati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

	2012	2016		2012	2016
Attivo	Importo	Importo	Passivo	Importo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.246,00		Patrimonio netto	21.982.153,88	17.888.750,48
Immobilizzazioni materiali	25.643.459,09	25.039.800,79	Fondi per rischi e oneri		36.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	176.546,68				0,00
Rimanenze	0				0,00
Crediti	6.812.726,01	6.820.206,45			0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0		Conferimenti	3.582.286,02	0,00
Disponibilità liquide	0		debiti	7.074352,30	10.173.937,01
Ratei e risconti attivi	2.052,72		Ratei e risconti passivi	238,30	0,00
			Ratei, risconti E contr. investimento		3.761.319,75
<b>Totale</b>	<b>32.639.030,50</b>	<b>31.860.007,24</b>	<b>totale</b>	<b>32.639.030,50</b>	<b>31.860.007,24</b>

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data di elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

### Conto economico in sintesi 2013 (quadro 8 quinquies certificato conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	6.738.646,66
B) Costi della gestione di cui:	5.500.450,36
quote di ammortamento d'esercizio	447.356,06
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	-310.363,41
Utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	310.363,41
D 20) Proventi finanziari	0,00
D 21) Oneri finanziari	177.140,39
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	213.628,41
Insussistenze del passivo	170.795,40
Sopravvenienze attive	42.833,01
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	1.328.307,78
Insussistenze dell'attivo	1.013.994,18
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	268.956,00
Oneri straordinari	45.357,60
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-363.986,87</b>

**Conto economico in sintesi 2016 (allegato 10 rendiconto della gestione)**

<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	7.118.219,78
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.175.191,85
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)	1.943.027,93
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	
Totale proventi finanziari	0
<u>Oneri finanziari</u>	
<u>Interessi ed altri oneri finanziari</u>	
Totale oneri finanziari	199.506,47
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-199.506,47
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
TOTALE RETTIFICHE (D)	0
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	
Totale proventi straordinari	488.386,15
<u>Oneri straordinari</u>	
Totale oneri straordinari	899.798,91
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-411.412,76
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.332.108,70
Imposte	90.846,64
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.241.262,06

**Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Nella seguente tabella vengono riportate debiti fuori bilancio riconosciuti nel periodo di mandato (questionario corte dei conti sezione autonomie)

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Acquisizione di Beni e Servizi	€ 14.203,09
Sentenze esecutive	€ 65.187,64
	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2014
Sentenze esecutive	€ 7.963,98
Acquisizione di Beni e Servizi	817,96
	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2015
Sentenze esecutive	€ 35.315,00
	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2016
Acquisizione di Beni e Servizi	283.181,00

Alla data del 31/12/2017 NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

## Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.499.519,23	2.567.554,90	2.567.554,90	2.567.554,90	2.567.554,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.601.903,68	2.671.447,26	2.460.191,50	2.354.154,79	2.270.697,27
Rispetto del limite	NO	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	46,96%	50,57%	46,16%	45,29%	50,80%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

## Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spesa di personale*	387,02	398,66	370,12	357,34	347,15
Abitanti					

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Abitanti	81	83,76	86,33	86,68	89,60
Dipendenti					

Nel periodo considerato nessun rapporto di lavoro flessibile è stato instaurato

## Fondo risorse decentrate.

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

2013	2014	2015	2016	2017
223.887,27	185.535,40	178.035,40	166.950,42	166.950,42

## Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

## **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

#### **Rendiconto 2013**

I profili di criticità rilevati e la richiesta di appositi interventi, di cui alla deliberazione e della Corte dei Conti possono riassumersi nei seguenti punti

- ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2013 e del rendiconto 2013
- superamento dei valori limite di tre parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, in base al D.M. del 18.02.2013
- presenza di discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'ente e la società partecipata COINRES
- Anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12/2012 per €. 1.179.011,79
- Elevata incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente (58,18%)
- presenza di passività potenziali derivanti da contenzioso per euro 122.483,78 a fronte delle quali non risultano adottate misure prudenziali a tutela degli equilibri

#### **Rendiconto 2014**

I profili di criticità rilevati e la richiesta di appositi interventi, di cui alla deliberazione della Corte dei Conti possono riassumersi nei seguenti punti

- il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2014 e del rendiconto 2014.
- Errata costituzione del fondo svalutazione crediti
- Il ricorso ad anticipazioni di cassa non restituite a fine esercizio per euro 1.458.752,26
- Una bassa capacità di riscossione dei residui attivi di cui al titolo I e III , provenienti dalla gestione dei residui attivi, il cui ammontare risulta pari all'86,50% rispetto agli accertamenti delle entrate dei medesimi titoli, ossia ben oltre la soglia massima prevista dal corrispondente parametro obiettivo (65%)
- debiti fuori bilancio riconosciuti per euro 8.781,92 e debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2014,
- in relazione alla spesa del personale:
  - a. il superamento dei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge n.296/2006 e s.m.i.;
  - b. il volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato alle entrate correnti pari al 50,84 supera la soglia massima prevista dal corrispondente parametro obiettivo (>39%).

#### **Attività giurisdizionale:**

l'ente non è stato oggetto di sentenze.

---

#### **Rilievi dell'Organo di revisione:**

l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### ParteV-1.Azioni intraprese per contenere la spesa:

Sin dal 2013 si è proceduto ad una attività di spending review con la rivisitazione complessiva di tutte le poste di bilancio valutandone opportunità e sostenibilità. Sono stati ottenuti risparmi riguardanti in particolare la manutenzione ordinaria, l'esercizio e la gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, la fornitura di carburante, le forniture di attrezzature di beni mobili in genere.

	2013	2017
Personale	2.476.903,68	2.155.591,69
Acquisto beni di consumo e/prestazioni di servizi	2.208.325,73	1.911.089,52
Utilizzo di beni di terzi	3.600,00	0
Trasferimenti	533.441,53	92.921,12
Imposte e tasse	122.000,00	103.143,50

### ParteV-1.Organismicontrollati:

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza in tali società.

A tal fine l'art 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di C.C. n.48 del 17/10/2017 di ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

Mantenere tutte le partecipazioni attualmente detenute in quanto sussistono i presupposti di legge per il legittimo mantenimento delle stesse.

	ragione sociale	% DI PARTECIPAZIONE
1	Co.In.R.E.S Consorzio intercomunale ATO PAI (in liquidazione) Gestione Commissariale	3,61%
2	S.R.R. Palermo Provincia Ovest - Società regolamentazione servizio rifiuti . .) costituita obbligatoriamente ex lege (l.r.n. 9 del 8.4.2010 e s.m.i.)	4,51%
3	S.I.I. Gestione del servizio idrico integrato- AMAP S.p.A-	0,67%
5	ALTO BELICE CORLEONESE	5,00%

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che: Le società partecipate non hanno comunicato tali dati.

**Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che non ricorre la fattispecie

**Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

Non vi sono organismi controllati

**Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:**

Non ricorre la fattispecie

\*\*\*\*\*

---

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Marineo* che verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale del Comune

Li.....

II SINDACO

---

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li.....

L'organo di revisione economico finanziario<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008 ?

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che: Le società partecipate non hanno comunicato tali dati.

**Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. ?**

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che non ricorre la fattispecie

**Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

Non vi sono organismi controllati

**Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:**

Non ricorre la fattispecie

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Marineo* che verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale del Comune

Li 19-04-2018

IL SINDACO  
P. BARBACCIA  
